



CONFINDUSTRIA

SOSTENIBILITÀ, INNOVAZIONE E CRESCITA

Le nuove sfide della relazione
Banca-Confidi-Impresa

Francesca Brunori

MACERATA, 23 GENNAIO 2023

LE MISURE DI SOSTEGNO NELL'ACCESSO AL CREDITO DAL 2020

MORATORIA

- **Moratoria di legge:** 1,3 milioni operazioni per 140 miliardi
- **Moratoria ABI-Confindustria:** 40 miliardi

GARANZIE PUBBLICHE

- **Fondo di garanzia per le PMI** - da marzo 2020: circa 2,8 milioni operazioni per circa 260 miliardi di finanziamenti
- **SACE:** da marzo 2020: oltre 6mila operazioni per oltre 40 miliardi

STRUTTURA FINANZIARIA DELLE IMPRESE

Nel 2020 il lockdown dovuto al Covid, bloccando a lungo i fatturati, ha generato tensioni di liquidità delle imprese e determinato il ricorso a misure emergenziali (moratorie e prestiti garantiti dallo Stato). Ciò ha determinato:

Forte aumento del peso del debito delle imprese, misurato in anni di cash flow necessari per ripagarlo (stime CSC):

- nell'industria, in media, da 2 anni del 2019 a 3,2 del 2021;
- nei servizi, da 1,8 anni nel 2019 a 3,9 nel 2021 (situazione critica per commercio e ospitalità)

Atteso nuovo peggioramento a causa del rincaro di energia e materie prime e della frenata dell'economia

Arrestato il processo di rafforzamento dei bilanci delle imprese, che durava da 10 anni.

Per le PMI, il rapporto tra debiti finanziari e capitale netto è aumentato al 72,8% da 66,9% nel 2019, dopo essere progressivamente diminuito a partire dal 2011.

Passo indietro di 4 anni rispetto al processo di riduzione del *leverage*

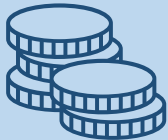
LUCI e OMBRE

- ✓ **Prezzo del gas ai livelli più bassi da oltre un anno** - 65 euro/mwh in media a gennaio, da 114 a dicembre (236 ad agosto 2022; 14 nel 2019)
- ✓ **Inflazione in calo, ma ancora alta.** Consumi sostenuti dalla tenuta del reddito reale (anche grazie a più occupazione) e dagli extra risparmi passati. Sono attese decisioni di spesa prudenti
- ✓ **forte rialzo dei tassi, che toglie risorse a investimenti e consumi** - A novembre costo del credito al 3,37% per le PMI (1,74% a inizio 2022), 2,67% per le grandi (da 0,76%)
- ✓ **Industria in flessione** - La produzione ha registrato un altro calo a novembre (-0,3%; -1,8% a settembre e -1,1% a ottobre)
- ✓ **Regge il mercato del lavoro** - +50mila occupati a novembre da settembre (e +280mila da gennaio). -26mila disoccupati negli ultimi due mesi. In costante calo degli inattivi
- ✓ **PIL 2022** - Già acquisito+3,9%...2023?

LE PRIORITÀ DI AZIONE

GESTIRE L'EMERGENZA

Supportare
l'accesso delle
imprese alla
liquidità



COSTRUIRE IL FUTURO

Promuovere
l'accesso delle PMI
a fonti alternative



REGOLAMENTAZIONE FINANZIARIA ORIENTATA ALLO SVILUPPO

GESTIRE L'EMERGENZA

IN ITALIA

- È necessario **rafforzare le misure di garanzia pubblica**, in coerenza con il “Quadro Temporaneo sugli aiuti alle imprese colpite dal conflitto russo-ucraino e dalla crisi energetica” (QT) – mancata occasione della Legge di Bilancio

Fondo di Garanzia per le PMI

- ✓ gratuità di accesso per tutte le operazioni finanziarie
- ✓ copertura ai massimi livelli consentiti da regole europee

Gestire il ritorno alla normalità post-emergenza – Valorizzare integrazione con garanzie dei confidi, anche attraverso sezioni speciali regionali

SACE

- ✓ gratuità della garanzia su finanziamenti a PMI e midcap
- ✓ rivedere alcune misure introdotte con il DL Aiuti quater
- ✓ attuare misura di garanzia a mercato



GESTIRE L'EMERGENZA

IN EUROPA

È necessario assicurare la sostenibilità del debito delle imprese attraverso:

- **una revisione o sospensione temporanea regole bancarie su default**
 - ✓ allungare da 90 a 120/180 giorni il periodo previsto per la classificazione in default delle esposizioni non rimborsate
 - ✓ cambiare/sospendere regola per cui una banca che concede una misura di tolleranza è costretta a classificare l'impresa in default, nel caso si verifichi una riduzione maggiore dell'1% del valore attuale netto del finanziamento

- **La revisione delle regole sugli aiuti previste dall'attuale QT. In particolare:**
 - ✓ allungare ad almeno 15 anni (da 6 anni) la durata dei finanziamenti garantiti, sia in essere sia nuovi
 - ✓ aumentare il tetto dei prestiti garantibili (es. da 15% a 30% del fatturato)
 - ✓ abbattere il costo dei premi di garanzia

Rivedere regole aiuti ordinarie



SVILUPPARE LA FINANZA ALTERNATIVA (1/2)

È necessario **promuovere lo sviluppo dei canali finanziari alternativi** per consentire alle PMI di attivare capitali per crescere e affrontare la sfida della **doppia transizione sostenibile e digitale – possibile ruolo confidi**

- Favorire l'emissione di **obbligazioni da parte delle PMI**



BASKET BOND

Garanzia FdG (DL Sostegni Bis) – Basket bond di rete e di filiera

- Ridurre soglia minima emissione (oggi 2 milioni)
- Attivare tempestivamente. Rivedere limiti di concentrazione e copertura garanzia in linea con esigenze del mercato

- Favorire l'**accesso delle PMI e delle midcap ai mercati dei capitali** pubblici e privati
 - ✓ Istituire un **fondo di fondi** che – agendo come *anchor investor* e attraendo risorse di investitori istituzionali – favorisca la nascita e lo sviluppo di investitori di mercato specializzati in PMI con un approccio di lungo periodo
 - ✓ Estendere **Credito d'imposta per la quotazione delle PMI** (rifinanziato e potenziato dalla Legge di Bilancio 2023)
 - ✓ Introdurre **semplificazioni regolamentari**



SVILUPPARE LA FINANZA ALTERNATIVA 2/2

- Assicurare un **flusso stabile di risorse a favore delle PMI da famiglie e investitori istituzionali** (fondi pensione, casse di previdenza, compagnie di assicurazione)

▶ rafforzare le agevolazioni previste per i PIR

- Favorire lo sviluppo della **finanza digitale**, per avvicinare sempre più imprese, sempre più piccole a strumenti di finanza alternativa

- Sostenere la crescita della **cultura finanziaria delle PMI**

- ✓ Formazione
- ✓ Voucher **Temporary Cfo**

- ▶
- Potenziamento per le medie imprese
 - Voucher per Investor Relator

UNA REGOLAMENTAZIONE ORIENTATA ALLO SVILUPPO



Regolamentazione bancaria e sviluppo dell'economia sono inscindibilmente legati



Essenziale che le **regole finanziarie siano attentamente calibrate** così da consentire, al tempo stesso, di preservare la stabilità finanziaria e promuovere lo sviluppo dell'economia



L'evoluzione della regolamentazione in materia di **finanza sostenibile** sia graduale, proporzionata e assicuri alle PMI la necessaria finanza di transizione



REGOLAMENTAZIONE BANCARIA

- **Riforma di Basilea III**

Proposta della Commissione europea (cd. Pacchetto Banche 2021) in discussione da parte di Parlamento e Consiglio UE

L'EBA ha stimato che la revisione delle regole di Basilea comporteranno un **aumento del 15% del capitale minimo** che le banche devono accantonare a fronte dei finanziamenti concessi

POSIZIONE CONFINDUSTRIA E BUSINESS EUROPE

- **valutare impatto sulle imprese** e adattare le disposizioni al contesto europeo evitando di ampliare il divario competitivo tra banche europee ed extra europee
- **confermare** gli attuali **PMI Supporting Factor**, **Infrastructure Supporting factor** e trattamento di favore previsto per **Specialized Lending**
- rendere permanente trattamento di favore delle **imprese senza rating esterno**
- eliminare aumento previsto nella **ponderazione degli strumenti di trade finance** (es: lettere di credito) e delle **linee di credito accordate** e non utilizzate
- rivedere e ridurre i requisiti di capitale per gli **investimenti delle banche nel capitale delle imprese**, aumentati enormemente



UNA FINANZA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DOSSIER CENTRALE NELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI

Numerose
iniziative
regolamentari



Pressione su imprese – grandi
e piccole – e sulle banche per
disclosure ESG

Anche da
consumatori e
investitori!

Solo alcuni esempi...

Regolamento Tassonomia, che classifica le attività ambientalmente sostenibili
In corso di definizione la «tassonomia sociale»

Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), sostituirà NFRD), che prevede obblighi di rendicontazione di sostenibilità per grandi imprese (incluse banche) e PMI quotate **Impatto su PMI nelle filiere**

Linee Guida EBA sulla concessione e il monitoraggio del credito, che chiedono alle banche di valutare i rischi ESG delle imprese affidate

Implementing Technical Standard dell'EBA sulla Disclosure dei rischi ESG da parte delle banche, che riguarda le comunicazioni delle banche al mercato in merito alla quota di esposizioni allineate alla tassonomia, incluse quelle verso le PMI (**GAR** e **BTAR**)

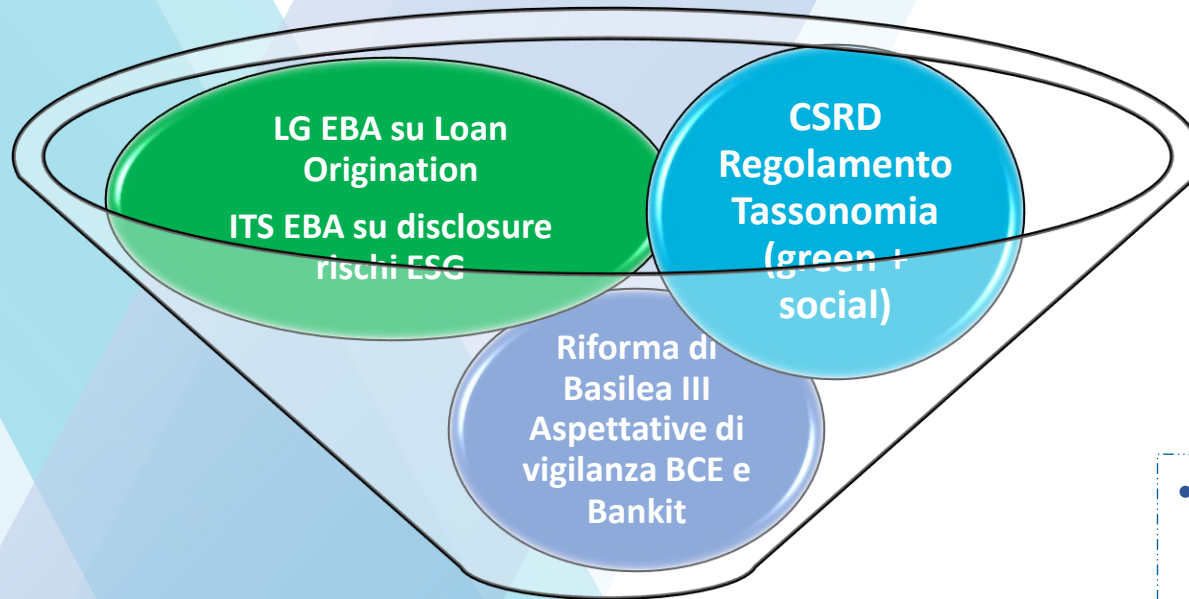
Pacchetto Banche 2021, che rafforza la necessità per banche e intermediari finanziari di identificare, rendere trasparenti e gestire sistematicamente i rischi ESG

Aspettative di vigilanza BCE e Banca d'Italia, che chiedono alle banche di valutare l'impatto dei rischi ESG sulla capitalizzazione e di considerarli nel processo di concessione del credito

Discussion Paper dell'EBA, che esplora la possibilità di prevedere dei requisiti di capitale di I Pilastro per le banche legati ai rischi ambientali

**Regolamentazione non spiazzi la finanza di
transizione**

INFORMAZIONI ESG



Necessarie informazioni ESG dalle imprese, incluse PMI



- Standard di rendicontazione semplificati per le PMI
- Standard allineati a livello globale
- Banche dati pubbliche
- Formazione
- Digitalizzazione